

26/09/2014

26/09/14

**MANDELLO**, Si inizia una nuova stagione di serie D con una formazione con 5 nuovi innesti, con un ringiovanimento molto evidente accompagnato al gradito ritorno di un giovane nello spirito, ma di grande esperienza come Nik Fazio.

La prima partita è già sulla carta molto difficile, si presenta infatti al palazzetto di Via Pra Magno, il Figino, squadra neo-promossa, ma rinforzata da numerosi innesti provenienti dalla C2 e da tutti gli addetti ai lavori considerata squadra di prima fascia. In panchina per l'esordio non c'è il coach Amadori che deve scontare una giornata di squalifica rimediata nel passato campionato Under 14 a Lierna. A guidare gli arancio-blu c'è coach Pogliaghi coadiuvato da coach Pugliese.

Inizio partita buono con Alan Zucchi sugli scudi 6 dei primi 8 punti sono suoi segno evidente di un giocatore che appare completamente diverso da quello visto nello scorso campionato. Purtroppo le note positive si spengono subito, sotto il fuoco dei tiri da 3 punti degli avversari, complice anche una difesa decisamente molle e poco reattiva nelle uscite sui tiratori. Un eloquente 6/6 da 3 punti porta alla fine del primo quarto al punteggio di 15-30 per il Figino, risultato certamente impietoso e demoralizzante. Anche l'inizio del secondo quarto non è certamente migliore e porta il Figino ad avere anche 22 punti di vantaggio.

## Mandello 79 - 87 Figino

15-30 19-16 19-18 26-23

**Mandello** Panzeri F. 14, Gennaro 5, Zucchi 8, Crippa 4, Fagetti 23, Pogliaghi 5, Fazio, Panzeri S. 8, Guanziroli 5, Marrazzo 5, Carenini S. 2, Carenini L.

**Figino** Minotti, Paieri 9, Cancian 5, Pavanetto 8, Arosio, Bragotto 14, Moscatelli, Chittaro 10, Nourou, Riva 16, Arnaboldi, Todeshini 20.



**Luca Fagetti**  
Guardia '81

Ma dopo un time out scatta la scintilla che inverte l'inerzia della partita, infatti da questo momento fino all'intervallo gli avversari non segnano più e un parziale di 10-0 porta all'intervallo lungo sul punteggio di 34-46.

Si entra negli spogliatoi e vengono analizzati quali sono stati gli errori fatti soprattutto nel primo quarto tra questi uno sconsolante 14 su 24 ai tiri liberi.

Al rientro sul terreno di gioco la rimonta continua lenta ma inesorabile e si arriva nel terzo quarto fino a -6 quando un discutibile fallo tecnico alla panchina, provoca un parziale di 0-6. Comunque anche questo quarto è a nostro favore in quanto termina 53-64.

Si inizia l'ultimo quarto con il rientro di Fagetti fino allora penalizzato dai falli e tenuto in panchina per il finale, che guida con un quintetto giovane con ben 3 under che fa valere una maggiore freschezza che con la precisione al tiro e la voglia di far bene del capitano, porta ad impattare sul 75-75.

Qui però esce l'esperienza dei giocatori del Figino che con due triple consecutive torna avanti, a questo punto la rincorsa si fa impossibile e anche i falli sistematici non riescono a riportarci in partita, complice anche la freddezza dei giocatori avversari dalla lunetta. La partita termina sul 79-87 risultato alla fine bugiardo per quanto visto dalla metà del secondo quarto in poi, in quanto per lunghi tratti abbiamo giocato meglio dei nostri avversari.

Un esame della squadra porta a dire che ci sono mancati punti determinanti da qualche giocatore più esperto un poco sottotono.

## Classifica

	P	G	F	S	D
1 <b>ROBBIATE</b>	2	1	75	51	24
2 <b>ERBA</b>	2	1	72	52	20
3 <b>TIRANO</b>	2	1	69	52	17
4 <b>TAVERNERIO</b>	2	1	63	49	14
5 <b>ORSENIGO</b>	2	1	72	62	10
6 <b>FIGINO</b>	2	1	87	79	8
7 <b>SONDRIO</b>	2	1	91	85	6
8 <b>MEDA</b>	2	1	66	64	2
9 <b>LOMAZZO</b>	0	1	64	66	-2
10 <b>SENNA</b>	0	1	85	91	-6
11 <b>MANDELLO</b>	0	1	79	87	-8
12 <b>COMO</b>	0	1	62	72	-10
13 <b>MORBEGNO</b>	0	1	49	63	-14
14 <b>PESCATO</b>	0	1	52	69	-17
15 <b>MARIANO</b>	0	1	52	72	-20
16 <b>ROVAGNATE</b>	0	1	51	75	-24

## Risultati

79	<b>Mandello</b>	<b>Figino</b>	87
72	Orsenigo	Como	62
64	Lomazzo	Meda	66
75	Robbiate	Rovagnate	51
63	Tavernerio	Morbegno	49
91	Sondrio	Senna	85
72	Erba	Mariano	52
69	Tirano	Pescate	52

## Prossimo Turno

Mariano	Mandello
Como	Tavernerio
Morbegno	Tirano
Pescate	Lomazzo
Rovagnate	Orsenigo
Senna	Erba
Meda	Robbiate
Figino	Sondrio

Di contro c'è da registrare la serata di gran vena di Fagetti con 23 punti in meno di venti minuti giocati, complice come detto l'aver fatto subito 3 falli, così come la costante crescita di Ponci e del giovanissimo Michi Crippa che ci danno segnali confortanti per il futuro della stagione.

E' vero, come dice coach Amadori, che siamo un cantiere aperto e che lo sarà fino a quando i giocatori più giovani avranno acquisito maggiore sicurezza e che anche i "vecchi" avranno raggiunto la forma ottimale,

penso soprattutto mentale in qualcuno, ma lo spogliatoio è unito e penso che freschezza e esperienza unite potranno portare questa squadra a migliorare di partita in partita.

Tirare un bilancio dopo una giornata è assurdo, siamo "work in progress" con molta fiducia nel futuro...

Riccardo

Bonacina

